



Comunità Pastorale
San Giovanni il Precursore
Milano

26 settembre 2021
Quarta domenica dopo
il martirio di S. Giovanni
il precursore

CANTO ALL'INGRESSO (CD 314)

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.**

**Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta la speranza.

oppure

ANTIFONA ALL'INGRESSO

Signore, ascolta la mia voce!

Di te il mio cuore ha detto:

«Cerca il suo volto!».

**Io cercherò il tuo volto, Signore;
non ti celare mai!**

ATTO PENITENZIALE

Tu che sei la via per ricondurci al Padre:

Kyrie, eleison.

Kyrie, eleison.

Tu che sei la verità per illuminare i popoli:

Kyrie, eleison.

Kyrie, eleison.

Tu che sei la vita per rinnovare il mondo:

Kyrie, eleison.

Kyrie, eleison.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai distrutto per sempre il regno della morte nella passione di Cristo, contro ogni pericolo di ricadere schiavi conferma in noi la grazia della tua libertà; fa' che ci manteniamo sulla strada della giustizia perché non ci colga l'eterna condanna quando verrà a giudicarci il Redentore, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

ALLA TAVOLA DELLA PAROLA

Lettura del primo libro dei Re

1Re 19, 4-8

In quei giorni. Elia s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. Desideroso di morire, disse: «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Si coricò e si addormentò sotto la ginestra. Ma ecco che un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati, mangialo!». Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia, cotta su pietre roventi, e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi di nuovo si coricò. Tornò per la seconda volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: «Alzati, mangialo, perché è troppo lungo per te il cammino». Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 33

**Il tuo pane, Signore,
sostiene i poveri in cammino.**

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.**

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **R.**

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera. Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia. **R.**

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1Cor 11, 23-26

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

Gloria a te, o Signore!

Gv 6, 41-51

In quel tempo. I Giudei si misero a mormorare contro il Signore Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: “Sono disceso dal cielo”?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: E tutti saranno istruiti da Dio. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Parola del Signore.

Lode a te o Cristo.

CANTO DOPO IL VANGELO (CD 6)

**Terra tutta, dà lode a Dio,
canta il tuo Signor.**

oppure

ANTIFONA DOPO IL VANGELO

Abbiamo accolto, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode raggiunge i confini della terra; di giustizia è piena la tua destra.

PREGHIERA UNIVERSALE

Signore, ascoltaci.

Per quanti vivono i giorni della loro vita con fatica e sfiducia: possano riprendere coraggio nutrendosi di Te che sei pane di vita, preghiamo ...

Per noi che condividiamo il pane che è il tuo corpo: impariamo a condividere le gioie, le speranze e le fatiche dei nostri fratelli, preghiamo...

Per le piccole Elisa e Giulia che ricevono il Battesimo, preghiamo...

Per tutti i defunti, preghiamo ...

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, sorgente inesauribile di ogni bene, ascolta le implorazioni dei tuoi fedeli: ci rianimi l'effusione del tuo amore paterno e ci doni di perseverare nella vita redenta. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ALLA TAVOLA DEL PANE

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto: discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo

nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

SUI DONI

Infondi, o Dio, nei tuoi figli una grande e forte capacità di amare perché sappiano serbarsi fedeli all'insegnamento del vangelo e possano vivere sempre nella carità e nella pace.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esaltarti sempre, qui e in ogni luogo, Dio onnipotente e santo. Da te riceviamo l'esistenza, la forza di agire e la grazia di vivere, e così tu dimostri ogni giorno il tuo amore di padre. Già in questa fuggevole vita ci assicuri e ci anticipi il possesso della ricchezza eterna e, donandoci le primizie dello Spirito che ha risuscitato dai morti Cristo Signore, ci serbi nella viva speranza di partecipare alla gioia senza fine. Gioiosi per questa certezza, uniti al canto perenne degli angeli, ti eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode:

Santo, Santo, Santo ...

Mistero della fede: **Annunciamo la tua morte, Signore; proclamiamo la tua risurrezione nell'attesa della tua venuta.**

CANTO ALLO SPEZZARE DEL PANE (CD 138)

**Pane vivo, spezzato per noi,
a te gloria, Gesù!
Pane nuovo, vivente per noi,
tu ci salvi da morte!**

oppure

ANTIFONA ALLO SPEZZARE DEL PANE

Quanto è grande, Signore Dio nostro, il tuo nome su tutta la terra!

CANTO ALLA COMUNIONE (CD 134)

**Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.**

Nell'ultima sua cena Gesù si dona a noi:
«Prendete pane e vino, la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».

È Cristo il pane vero diviso qui tra noi:
formiamo un solo corpo, la Chiesa di Gesù.

Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli, e Dio sarà con noi.

Oppure

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**«Chi mangia il mio corpo
e beve il mio sangue,
rimane in me e io in lui»
– dice il Signore –.**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Padre nostro, che in questo convito di grazia raduni in un solo corpo i membri della tua Chiesa, donaci di restare in comunione con Cristo nostro Capo, nella fede e nelle opere, e di ritrovarci un giorno tutti partecipi della felicità eterna con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

CANTO FINALE (CD 151)



Gra-zie a te, o Di- o! Noi ti lo- dia-mo, o Si-
gno- re Pa- dre; gran- de è il do- no che ac- com- pa- gna il
no- stro gior- no: sia glo- ria in e- ter- no. A- men.

Grazie a te, o Dio!

**Noi ti lodiamo, o Signore Padre;
grande è il dono che accompagna
il nostro giorno:
sia gloria in eterno. Amen.**